

Con il Patrocinio



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



**Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma**

“CONVEGNO NAZIONALE SULLA SOSTENIBILITA' - ESG”

Roma, 23 novembre 2023

Ore 10.00/13.00

Auditorium INAIL
(P.le Giulio Pastore 6 – 00144 Roma)

Main Sponsor

INTESA  SANPAOLO

Sponsor

**SOA
GROUP**

Media Partners

**BUILD
NEWS**

CASA&CLIMA

FOBUILD
Il portale per l'edilizia e l'architettura

Lavori Pubblici
Informazione tecnica on-line

MONITORIMMOBILIARE
Il più letto in Italia

Qualità

Rinnovabili.it
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SULLE FONTI RINNOVABILI

**YB
YouBuild**

FINCO 
FEDERAZIONE

INTRODUZIONE E SALUTI

Carla TOMASI
Presidente FINCO

Andrea TARDIOLA
Direttore Generale INAIL

Ore 10.30 TAVOLA ROTONDA

Andrea BIANCHI
Responsabile Area Pianificazione Strategica e Politiche
Industriali INVITALIA

Stefano CUZZILLA
Presidente FEDERMANAGER e PRESIDENTE TRENITALIA

Paolo MELONE
Responsabile Coordinamento Marketing e Business
Development Imprese INTESA SANPAOLO

Maurizio PALLINI
Presidente SCUOLA ETICA LEONARDO

Franco PANFILI
Vice Capo Dipartimento Mercati e Sistemi Pagamento
BANCA D'ITALIA

Emanuele RIVA
Presidente IAF (International Accreditation Forum) e Vice
Direttore ACCREDIA

Ester ROTOLI
Direttore Centrale Direzione Centrale Prevenzione INAIL

Daniele SCHRODER
Direttore Generale SACE FCT

Massimo SESSA
Presidente del CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

Modera
Angelo ARTALE
Direttore Generale FINCO

ORE 13.00 - CONCLUSIONI

Adolfo URSO
MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

ORE 13.30 LIGHT LUNCH

L'ingresso è libero previa registrazione a segreteria@fincoweb.org

N.B. Saranno riconosciuti **3 CFP** dal Collegio dei Geometri e **3 CFP** dall'ODCEC di Roma

Cosa effettivamente rappresentino i criteri ESG per le aziende, soprattutto per le PMI, nel contesto attuale e cosa rappresenteranno nel futuro, cercando di comprendere la reale influenza sulle scelte degli investitori e degli Istituti finanziari, anche nel settore immobiliare e delle costruzioni. Senza dimenticare il connesso tema dei CAM- Criteri Ambientali Minimi.

Come noto, l'acronimo ESG sta per *Environmental, Social e Governance* e indica l'orientamento delle imprese verso la Sostenibilità sotto molteplici punti di vista: dalle emissioni di CO2 alla politica retributiva interna, dall'impatto sul territorio in cui operano, ai rapporti con i clienti e così via.

Non solo quindi attenzione alla solidità economica e reputazionale ma anche alla responsabilità sociale ed ambientale verso gli stakeholders (interni ed esterni) ed il territorio.

Già da tempo l'Unione Europea ha iniziato a valorizzare le tematiche ESG ed a livello nazionale ci si avvia sullo stesso percorso in maniera sempre più evidente.

Il 25 Aprile 2023 il Parlamento Europeo ha deliberato che le grandi imprese saranno obbligate a identificare e, se necessario, prevenire, eliminare o mitigare l'impatto negativo delle loro attività, e quella dei loro partner commerciali, sui diritti umani e sull'ambiente.

Lunedì 23 ottobre u.s. poi, il Consiglio Europeo ha adottato un regolamento sulle obbligazioni verdi nell'ambito del quale sono tra l'altro previste stringenti prescrizioni, di vigilanza e di controllo, volte ad evitare le pratiche del cosiddetto greenwashing.

In alcuni Paesi, vedi Germania, si richiede già adesso l'acquisto di beni e servizi da parte di aziende della filiera certificate sul piano della sostenibilità.

In sostanza, ancorchè non soggette direttamente, le PMI verranno sempre più ricomprese e coinvolte in questo percorso nell'ambito delle catene del valore e delle filiere merceologiche.

Ulteriori novità in questa sfera sono attese con la Corporate Sustainability Due Diligence Directive.

E' quanto mai importante, quindi, avere dei parametri omogenei e misurabili in ambito ESG che permettano di valutare in maniera oggettiva le informazioni ed i comportamenti dei singoli soggetti onde evitare sostenibilità di facciata, senza arrivare però ad accanimenti legislativi che possono essere controproducenti o a percorrere retoriche che si discostano dalla centralità di avere bilanci sostenibili, ma anche veritieri, su patrimonio e finanza.

FINCO intende dunque avviare, con questo Convegno, una campagna anche informativa circa le opportunità connesse al rispetto dei criteri ESG e, d'altro canto, a taluni possibili rischi derivanti da un mancato adeguamento ai medesimi. A tal proposito la Federazione ritiene opportuno anche pensare ad uno snellimento ed a un riordino del mercato delle certificazioni tenuto soprattutto conto di quelle di "ultima generazione", come le ESG, vincenti nei mercati globali.

E', peraltro, importante sottolineare che spesso le imprese adottano inconsapevolmente dei comportamenti sostenibili senza dare ad essi la giusta visibilità e vanno quindi aiutate a maturare questa consapevolezza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito alcuni strumenti e comportamenti inquadrabili e da coordinare in ambito ESG, oltre ovviamente, allo specifico schema di certificazione SRG88O88:20 (che prevede la soddisfazione di tutti i requisiti ESG con certificazione accreditata dei sistemi di gestione per la sostenibilità).

(E)= Environment

(S)= Social

(G)=Governance

